



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto ATTIVAMENTE:

Il bacino territoriale di Ascoli Piceno è stato colpito dal Sisma del 2016, da allora diversi cittadini hanno visto classificata la loro casa come inagibile, per cui costretti a trovare una sistemazione diversa da quella nella quale erano abituati a vivere.

Quando questo è accaduto alle persone anziane, la salute psicofisica è risultata minata dalla precarietà della condizione ambientale e dell'età che avanzava. Pertanto ANIEP ha pensato di ripartire dalla "terra" per recuperare le radici concrete e metaforiche della popolazione ritenuta fragile della nostra realtà cittadina e metterla ad operare con le nuove generazioni locali, in modo da creare un ponte operativo-concreto e metaforico tra il passato e il futuro che può e deve essere visto come qualcosa su cui investire e non qualcosa di incerto.

Il servizio vuole figurarsi come uno spazio libero di aggregazione nel quale la persona anziana può trovare un ambiente favorevole alla condivisione delle problematiche, dove allenare la mente attraverso la scoperta, che offra opportunità di socializzazione e ricostruzione di legami per contrastare la solitudine e l'isolamento, che sia in grado di tirare fuori abilità e talenti nascosti o sopiti. In alcune attività saranno coinvolti gli adolescenti che frequentano il Centro "La Stanza di Holden", finalizzato alla prevenzione del disagio psico-sociale.

Tale scambio riteniamo possa essere prezioso per tutte le persone coinvolte, arricchendo il vissuto di ognuno con l'esperienza dell'altro.

Il servizio sarà attivo tre giorni la settimana, per quattro ore al giorno con orario 15:00-19:00 durante il periodo autunnale e 16:00-20:00 durante il periodo estivo, con la presenza di un operatore specializzato.

I laboratori saranno condotti da Maria Lubes, Life Coach specializzata in PNL (2° livello di specializzazione internazionale in PNL Master Practitioner, attestato originale della Society of NLP).

Durante il Progetto saranno proposti ai partecipanti laboratori e momenti di condivisione attiva come di seguito meglio specificato:

- Laboratori espressivi di manipolazione, pittura, drammatizzazione, giornalismo, musica, poesia che gli anziani sceglieranno collegialmente di realizzare (una volta a settimana)
- Percorsi sensoriali all'aperto, alla riscoperta della percezione della natura e delle sensazioni benefiche legate alla vita all'aperto (una volta al mese, di cui n. 2 incontri presso AgriAbilità)
- Esperienze teatrali e artistiche finalizzati all'espressione del proprio vissuto e alla centralità del proprio essere in relazione con il gruppo, con rappresentazione finale presso idonea sede o in scenario all'aria aperta (una volta a settimana)
- Uscite organizzate nella città e nella campagna circostante per favorire il riappropriarsi degli spazi cittadini e rurali (almeno due l'anno)
- Momenti di dibattito e di confronto su nuovi argomenti di attualità per mantenere vivo l'interesse sulla contemporaneità e sui fatti rilevanti che accadono nel mondo, anche attraverso il medium del cinema (una volta a settimana)

Le attività sono funzionali alla creazione di un ambiente sano nel quale mettersi in gioco per imparare cose nuove in una cornice priva di giudizi, entrare in un gruppo e costruire una rete di relazioni sane e positive che possano avere funzione di integrazione e mutuo aiuto anche, e

1



Comune di Ascoli Piceno
MEGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

soprattutto, fuori dal servizio.

Si intende inoltre, a chiusura del progetto, organizzare la prima Festa d'Autunno, una giornata all'aperto immersi nella natura dedicata agli anziani alla quale saranno invitati tutti gli stakeholders (Ambito Territoriale Sociale XXII, CSV Marche, servizi sociali, amministrazione comunale, famiglie, etc.) che interagiscono a vario titolo con il servizio, per una giornata all'insegna della convivialità.

Durante la giornata saranno presentati i risultati raggiunti dai laboratori realizzati durante il progetto, sia in termini di produzione materiale che di acquisizione di autonomia e consapevolezza.

Obiettivo generale: Favorire la partecipazione degli anziani ad attività laboratoriali ed espressive che li vedano in un ruolo attivo e autodeterminante, in contesto di aggregazione con coetanei e attraverso momenti di condivisione con ragazzi adolescenti. all'aperto al fine di acquisire, consolidare e trasmettere le competenze inerenti lo sviluppo agricolo locale e favorire l'ingresso a nuovi potenziali utenti, nonché creare una comunicazione intergenerazionale con gli studenti del territorio (giovani generazioni).

Si tratta di attività sociali, rigenerative e di accoglienza per promuovere l'adozione di stili di vita sani, attivare "laboratori per il corpo e la mente" finalizzati al mantenimento delle capacità cognitive e realizzare interventi di animazione sociale come stimolo alla partecipazione alla vita di comunità secondo i principi della green care therapy al servizio della longevità attiva.

Inoltre la relazione intergenerazionale ha l'obiettivo di creare continuità tra passato e futuro, nonché accorciare le distanze esperienziali, adoperando il linguaggio della cooperazione, per sensibilizzare il senso comune circa l'invecchiamento, non come fase finale della vita, ma come rigenerazione di conoscenze ed esperienze che possono arrivare ed arricchirsi, anche attraverso lo scambio e il contributo delle nuove generazioni.

Obiettivi specifici per gli anziani sono:

- Miglioramento della manualità/motricità
- Miglioramento capacità di apprendimento/concentrazione
- Favorire la socializzazione
- Riconoscere e gestire le emozioni
- Aumentare la percezione di se stessi e del tempo
- Confronto con generazioni più giovani sulla condivisione di un lavoro da portare a termine attraverso l'interscambio di tecniche agricole.

Per attivare un dialogo partecipativo e intergenerazionale, il programma sperimentale coinvolge i ragazzi del Centro per adolescenti "La Stanza di Holden", finalizzato a prevenire le condizioni di disagio psico-sociale attraverso l'attivazione di misure protettive e la riduzione dei fattori di rischio. Essi saranno coinvolti per condividere con gli anziani momenti di confronto e collaborazione nella realizzazione delle attività.

Gli obiettivi specifici per i giovani sono:

- Sperimentazione della capacità di formazione nei confronti di soggetti di una generazione diversa dalla propria
- Sperimentazione di un linguaggio intergenerazionale sia sul piano sociale sia operativo
- Favorire la socializzazione
- Riconoscere e gestire le emozioni



Comune di Ascoli Piceno
MEAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Confronto con generazioni più mature (con maggiore esperienza di vita ma minore sul piano tecnico) sulla condivisione di un lavoro da portare a termine attraverso l'interscambio di tecniche agricole.

Per raggiungere gli obiettivi individuati saranno attivati laboratori ed attività attraverso la metodologia della programmazione partecipata, nella quale gli utenti stessi, attraverso la collaborazione e il confronto con gli adolescenti, definiranno la tipologia e la modalità delle attività da svolgere.

Questa modalità permette di stimolare desideri ed abilità già in fase di programmazione in modo tale da definire un'azione nella quale gli anziani siano consapevoli delle risorse personali disponibili e da attivare e non beneficiari passivi di attività non desiderate, anche se congeniali.

Il servizio vuole figurarsi come uno spazio libero di aggregazione nel quale la persona anziana può trovare un ambiente favorevole alla condivisione di azioni ed eventuali criticità; con questa modalità progettuale l'anziano può allenare la mente attraverso la formazione, la scoperta di nuove tecniche, il confronto, il lavoro fisico che offra opportunità di socializzazione con i pari e le generazioni più giovani e la ricostruzione di legami per contrastare la solitudine e l'isolamento, che sia in grado di tirare fuori abilità e talenti nascosti o sopiti.